

RELAZIONE TECNICA

La zona interessata dall'intervento è ubicata sulla Montagna dei Cavalli nota come importante centro abitato di età greca. Il rilievo posto a sud del paese di Prizzi è caratterizzato da vaste macchie di bosco naturale, da ripidi pendii definiti da pareti a strapiombo. Il sito dell'intervento ha, quindi, rilevanti peculiarità, legate alle diversità geografiche-morfologiche, antropologico-culturali, storico-sociali, nonché economico-produttive e quindi la sua valorizzazione rappresenta un'importante occasione per la promozione della diversità del patrimonio culturale e naturale di quest'area.

Il progetto mira ad intraprendere un'attività di valorizzazione del territorio prestando particolare attenzione alle sue qualità attraverso:

- L'individuazione di un percorso naturalistico, culturale, storico ed archeologico, fruibile per mezzo di idonea segnaletica indicativa e cartellonistica informativa multilingue;
- l'ideazione di brochure e cartine multilingue sul percorso;
- la sensibilizzazione dei diversi attori sociali sul patrimonio paesaggistico naturale e culturale del territorio, sulla sua conservazione, gestione e valorizzazione.
- capacità di *organizzare* le diverse risorse, culturali, paesaggistiche e museali;
- collegamento con elementi della filiera produttiva di interesse turistico (artigianato, prodotti eno-gastronomici, ristorazione, ecc).

Il progetto rientra nell'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale che è quello di arginare il fenomeno dello spopolamento attraverso la creazione di opportunità occupazionali che, può avvenire anche e soprattutto attraverso lo sviluppo turistico.

Gli interventi previsti tengono conto delle prescrizioni riportate nel parere esitato dalla Soprintendenza dei beni Culturali ed Ambientali della Provincia di Palermo con nota prot. n° 5182 del 02/08/2013 in sede di approvazione del progetto e consistono in:

- pavimentazione del sentiero di larghezza mt 1,00 con materiale di tipo glorit, perfettamente compattato, ottenuto dalla miscelazione di materiale terroso e cemento tipo portland trattato con l'aggiunta di una soluzione di particolari additivi atti ad assicurare la perfetta bagnabilità dei materiali;
- collocazione di orlatura in pietrame calcareo compatto utilizzando pietra locale leggermente sbazzata tra le parti a contatto e collegata con malta di cemento;
- la posa in opera di n° 8 panchine costituite da seduta e schienale realizzata in doghe di legno di pino su supporti in acciaio;

- la posa in opera di n° 8 cestini portarifiuti in legno realizzato su supporti in profili d'acciaio;
- La posa in opera di n° 3 pannelli didattici in legno;
- La posa in opera di n° 4 cartelli informativi su strutture in legno di pino;
- l'acquisto di un pulmino 4x4 per potere accompagnare i visitatori in prossimità dell'edificio a servizio della zona archeologica;
- Materiale informativo.

Gli interventi, oltre alla riqualificazione ed alla valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico dell'area archeologica, consentiranno la fruizione sostenibile del territorio, con il suo tracciato, la sua segnaletica, le sue attrezzature e il territorio si arricchirà soprattutto per la complessità dell'interesse culturale delle esperienze che chi lo percorre si ritrova a vivere e per la qualità e l'intensità delle emozioni che suscita nell'animo del frequentatore e saranno realizzati in stretto collegamento con la U.O.X., Beni archeologici, della soprintendenza.

Inoltre, considerato che il sito di intervento ricade all'interno della Zona di Protezione Speciale ZPS ai sensi della direttiva n° 74/409/CEE ITA020048 Monti Sicani,- Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza e all'interno della perimetrazione del vincolo idrogeologico previsto dal Regio Decreto 16 maggio 1926 n° 1126, sono stati rilasciati parere del Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste (nota prot. n° 92976 del 24/07/2013) e Determinazione sulla valutazione d'incidenza ex art. 5 DPR 357/97 e s.m.i. n° 6 del 17/10/2013 dal Comune di Prizzi, previo parere dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari- Dipartimento Regionale Azienda Regionale Foreste Demaniali- Servizio 3°- Servizio gestione delle Aree Protette (nota prot. n° 14057 del 25/09/2013) che si allegano unitamente al parere della Soprintendenza dei beni Culturali ed Ambientali.

I PROGETTISTI

Geom. Benedetto Pecoraro
Arch. Francesca Milazzo

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom Francesco Macaluso